

LA POLEMICA



L'ex area Acna di Cengio

Ambientalisti la Rete attacca: «Premio Acqui, solo volti tv»

GIOVANNA GALLIANO

ACQUI TERME. La scelta dei finalisti del Premio **Acqui Ambiente** fa discutere. C'è chi infatti, come l'associazione Rete Ambientalista, che considera fuori luogo alcuni scrittori scelti come papabili per essere premiati. Stefano Zecchi, Fulco Pratesi, Maria Mari, Paolo Massobrio con Giovanna Ruo Berchera, Matteo Melchiorre, Emma Moriconi, Gabriele Valle e Benedetta Parodi i finalisti del Premio.

«Su 76 opere in concorso, sono stati scelti i ricettari gastronomici per quattro stagioni dal Piemonte alla Sicilia e anche la spiegazione di 500 anglicismi tradotti in italiano su modello spagnolo» tuonano Barbara Tartaglione e Lino Balza di Rete Ambientalista. «Ci devono spiegare cosa ci azzeccano questi argomenti con le problematiche legate all'ambiente. Come dire che la promozione del Premio non può avvenire solo con la scelta di nomi conosciuti al grande pubblico attraverso la Tv. «Questa edizione del Premio rappresenta una scelta culturale e politica in netta contraddizione con lo spirito che lo costituì nel 1997» aggiungono i due ambientalisti: è come se ignorasse che, sotto il titolo, la dedica del Premio recita: «A perenne memoria delle donne e degli uomini della Valle Bormida che per generazioni hanno combattuto per i loro diritti». La replica del sindaco Bertero: «Per avere visibilità a livello internazionale dobbiamo uscire da certi piccoli schemi. La scelta di nomi eclatanti serve a questo».

